



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 7 : Area Promozione della Persona

INTERVENTO EDUCATIVO IN SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI MINORE SOTTOPOSTO A PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA IN COPARTECIPAZIONE CON ALTRO COMUNE	<i>Nr. Progr.</i>	154
	<i>Data</i>	09/03/2022
	<i>Proposta</i>	105
	<i>Copertura Finanziaria</i>	☒

Visto:

Data 09/03/2022

IL RESPONSABILE DI AREA

MARINELLA ZAMBRANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

INTERVENTO EDUCATIVO IN SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI MINORE SOTTOPOSTO A PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA IN COPARTECIPAZIONE CON ALTRO COMUNE

LA RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

Richiamato il provvedimento del Tribunale Minorenni di Milano n. 574/21 ed i successivi verbali di udienza, in cui si richiede l'intervento dei servizi sociali di competenza a favore del minore A.D., prevedendo la regolamentazione dei rapporti tra il padre ed il figlio effettuando eventualmente interventi educativi di supporto;

Richiamato il progetto ed il preventivo pervenuti dal Servizio Tutela Minori, con nota del 21.02.2022, conservati agli atti d'ufficio, in cui si evidenziano le finalità, modalità e costi del progetto di intervento educativo in spazio neutro a favore del minore, collocato insieme alla madre presso la struttura identificata dal Tribunale in seguito a relativa sentenza;

Considerato che la madre del minore è residente a Busto Garolfo, ed il padre a Legnano, e che pertanto ai sensi della LR n. 3/2008 gli oneri derivanti da interventi educativi sono da porsi a carico in solido ad entrambi i Comuni;

Rilevato pertanto che la spesa a carico del Comune di Busto Garolfo ammonta ad Euro 25,00 per ciascun incontro, verificato che le visite nel periodo Gennaio - Marzo sono state stabilite in n. 2 incontri al mese, il tutto IVA compresa;

Considerato che Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marinella Zambrano;

Visti gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Considerato che, ai sensi della determinazione n. 4 del 7.7.2011 dell'Avcp, ora ANAC, per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010, la tracciabilità non si applica all'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti educativi;

Considerato che l'intervento educativo posto in essere a favore del minore A.D. esula dal campo degli appalti in quanto avviene:

- All'interno di un progetto assistenziale personalizzato a favore del minore preso in carico, elaborato da indicazioni dell'autorità giudiziaria, e non sulla base di un capitolato e disciplinare d'appalto e di un prezzo a base d'asta;
- La struttura viene individuata sulla base della consulenza specialistica del Servizio Tutela Minori tenendo in considerazione il mandato dell'autorità giudiziaria, le condizioni psicofisiche del minore (i suoi bisogni di cura, gli obiettivi di autonomia e di recupero del nucleo familiare) le prestazioni rese dalla struttura per le diverse tipologie di ospiti;
- Previa validazione del caso da parte della struttura;

- Per un periodo non esattamente quantificabile a priori ed in modo generale poiché la durata dell'inserimento non è predefinibile con certezza, essendo strettamente connessa al disposto dell'autorità giudiziaria e/o all'evoluzione delle condizioni psico-fisiche del minore;

Visto il Decreto n. 19 del 27.07.2021, con cui si individua quale Responsabile dell'Area Promozione della Persona la Dott.ssa Zambrano Marinella;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 24.12.2021 che ha prorogato il termine di approvazione del bilancio 2022 al 31.03.2022;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 11.01.2022 si è provveduto ad approvare il Peg per la gestione dell'esercizio provvisorio;

Dato atto che, a norma dell'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ove la scadenza del termine per deliberare il Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

DETERMINA

1. Di sostenere il servizio di spazio neutro con il relativo supporto educativo a favore del minore A.D., così come predisposto dal Servizio Tutela Minori;
2. Di impegnare quindi la spesa totale di Euro 150,00 relativa al periodo Gennaio - Marzo 2022, a favore della Comunità Residenziale ospitante il minore come da propria determinazione n. 49 del 26.01.22, al cap. 10457/315 Piano dei conti finanziario integrato codice U.1.04.02.05.999 della missione 12 programma 1 del bilancio di previsione in corso;
3. Di dare atto che trattasi di spesa necessaria a garantire la continuità di un servizio a tutela di minori e quindi non soggetta ai limiti previsti dall'art. 163 del D.lgs.vo n. 267/2000;
4. Di disporre la comunicazione ai terzi interessati dell'impegno di spesa e della copertura finanziaria del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo;
5. Di dare atto che l'assunzione del presente impegno di spesa ed i conseguenti pagamenti risultano compatibili con le regole di finanza pubblica secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;
6. Di provvedere con proprio atto, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs.vo 267/2000 nonché del vigente regolamento di contabilità, alla liquidazione della spesa suddetta previa apposizione, sulle relative fatture e/o note, del visto in ordine alla loro regolarità contabile;
7. Di essere a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi saranno esigibili entro il 31.03.2022 e che il pagamento verrà effettuato entro i termini previsti di legge.

Busto Garolfo, 07.03.2022

Dott.ssa Marinella Zambrano

VOCE DI SPESA	DESTINAZIONE	Mesi	Tariffa Spazio Neutro aggiuntiva	Integrazione Gennaio/Marzo	note
P./A./N.	Fondazione Maria Lattuada	3	50,00 €	150,00 €	importo calcolato al 50%, la parte rimanente è integrata dal Comune di Legnano (residenza del padre)